

CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE INTEGRATIVO
CONCERNENTE LE UTILIZZAZIONI E LE ASSEGNAZIONI PROVVISORIE
DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED A.T.A.

L'anno 2004, il giorno 30 giugno 2004, in Roma, presso l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, in sede di negoziazione decentrata regionale,

TRA

la delegazione di parte pubblica per la negoziazione decentrata a livello regionale

E

i rappresentanti regionali delle OO.SS F.L.C. CGIL, CISL, UIL Scuola e SNALS CONF.SAL firmatarie dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Scuola

VISTO il CCNL del 24/07/2003;
VISTO il CCDN del 25/7/2000 sulla disciplina del rapporto di lavoro a tempo parziale;
VISTO il CCNI del 27/01/04 e successive modifiche ed integrazioni sulla mobilità del personale;
VISTO il CCNI del 25/06/04 sulle utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo ed ATA per l'a. s. 2004/2005;

SI CONCORDA

il seguente Contratto Collettivo Regionale Integrativo (CCRI), concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo e ATA, che integra ed esplicita il CCNI del 25/06/04 al quale si rimanda per quanto non previsto dal presente contratto.

ART. 1 - Finalità, efficacia, durata del contratto e campo di applicazione

1. Il presente contratto, in attuazione di quanto indicato nelle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del comparto scuola, assicurando trasparenza e certezza del rispetto delle procedure, individua i criteri e definisce le modalità di utilizzazione del personale docente, educativo e A.T.A. di tutte le scuole del Lazio.
2. Il presente contratto ha validità per l'a.s. 2004/05 e gli effetti giuridici che ne derivano decorrono dalla data di stipulazione, che si intende avvenuta al momento della sottoscrizione da parte dei soggetti negoziali. Esso rimane comunque in vigore fino a sottoscrizione di nuovo contratto regionale, nelle clausole compatibili con la contrattazione nazionale dell'anno di riferimento.
3. Le parti annualmente procederanno alla verifica del presente accordo che potrà comportare la modifica di parti dello stesso, nonché la stesura di nuovi articoli, in presenza di nuovi accordi a livello nazionale.
4. Il presente CCIR si applica al personale della scuola docente, educativo ed A.T.A. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed ai docenti di cui agli artt. 43 e 44 della L. 270/1982.
5. Oltre agli obiettivi indicati nell'art. 1 del CCNI del 25/06/04 sono, altresì perseguiti i seguenti:
 - coniugare la tutela del personale con l'esigenza di favorire un regolare svolgimento dell'anno scolastico;
 - attuare un proficuo impiego del personale per migliorare la qualità dell'offerta formativa;
 - rafforzare la capacità delle scuole di elaborare progetti.

TITOLO I

PERSONALE DOCENTE

ART. 2 - Docenti destinatari delle utilizzazioni

1. Destinatari dei provvedimenti di utilizzazione per l'a. s. 2004/2005 oltre ai docenti indicati dalla lettera a) alla lettera n) del comma 1 dell'art. 2 del CCNI del 25/06/04 sono:
 - o) i docenti che prestano servizio nelle scuole penitenziarie o ospedaliere e nei Centri Territoriali Permanenti;
 - p) i docenti dei corsi integrativi dei licei artistici;
 - q) i docenti titolari su posti di sostegno nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado che richiedano l'utilizzazione sui posti derivanti da concessione di deroghe in sede di adeguamento degli organici già richiesti con la domanda di mobilità (vedi modello S);

r) i docenti dell'istruzione secondaria che chiedono il miglioramento del completamento della cattedra oraria esterna (v. modello MC).

2. Per i docenti di cui alla lettera b) comma 1 dell'art. 2 del CCNI del 25/06/04 il quinquennio è da considerarsi a partire dall'a.s. 1999/00.

ART. 3 - Definizione del quadro complessivo delle disponibilità

1. Le parti, concordano che il quadro complessivo delle disponibilità su cui verranno effettuate le operazioni di utilizzazione e di assegnazione provvisoria è costituito, per ogni singola provincia, da:

- a) disponibilità residue dopo il movimento dei trasferimenti e dei passaggi;
- b) disponibilità derivanti dall'adeguamento degli organici di diritto alla situazione di fatto per le scuole di ogni ordine e grado;
- c) posti di sostegno aggiuntivi e quelli in deroga al rapporto 1/138, eventuali ore e posti funzionanti presso scuole aventi particolari finalità; si precisa che l'utilizzazione prevista al punto q) del precedente art. 2, si colloca nell'ordine delle operazioni indicate nell'allegato 3 del CCNI del 25/06/04 nella posizione 40 bis;
- d) eventuali altre disponibilità di posti di tipo comune ovvero di lingua straniera nella scuola elementare;
- e) disponibilità derivanti dalla trasformazione di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale;
- f) posti lasciati disponibili dal collaboratore del dirigente scolastico destinatario di esonero o semiesonero. (Tenuto conto che i posti e le cattedre di cui sono titolari i docenti collaboratori devono entrare nel piano delle disponibilità – anche al fine di contenere la spesa – i dirigenti scolastici individuano il collaboratore destinatario dell'esonero e/o del semiesonero e comunicano la relativa disponibilità entro il 10/07/04);
- g) disponibilità derivanti dagli incarichi di presidenza;
- h) posti e cattedre disponibili per effetto di collocamento fuori ruolo, comandi, assegnazioni borse di studio presso università o enti, utilizzazioni in attività di tirocinio nelle scuole magistrali e/o presso istituti magistrali, ecc...
- i) "spezzoni" (per le scuole ed istituti di ogni ordine e grado) che non abbiano concorso a costituire cattedre o posti orario e che siano disponibili per l'intero anno scolastico. Detti "spezzoni" saranno aggregati per la costituzione di cattedre e posti orario nuovi e/o per migliorare le cattedre orarie esterne già costituite nell'organico di diritto, tenendo conto dei criteri di viciniorità e, per l'educazione fisica nelle scuole secondarie di secondo grado anche di "spezzoni" orario riferiti a squadre diverse, al fine di determinare raggruppamenti orari quanto più possibile vicini all'orario di cattedra. Parimenti i suddetti criteri sono da applicarsi ai posti e cattedre orario esterne. Il miglioramento del completamento della cattedra orario esterna, previsto al punto r) del precedente art. 2, fermo restando l'istituto di titolarità della cattedra, può essere chiesto entro il 10/07/04, a domanda, dal docente dell'istruzione secondaria che, con riferimento all'organico di diritto dell'a.s. 2004/05, sia stato interessato da una modifica delle istituzioni scolastiche che completano la cattedra oraria esterna nell'a.s. 2003/04. La relativa operazione si colloca nell'ordine delle operazioni indicate nell'allegato 3 del CCNI del 25/06/04 nella posizione 30 bis. (vedi modello MC);
- j) posti disponibili per effetto di fruizione della L. 11/02/80 n. 26 (c.d. "Legge Signorello");
- k) posti su cui sono titolari docenti distaccati negli uffici di gabinetto dei ministeri e nelle segreterie particolari, distacchi, esoneri, aspettative sindacali per l'a.s. 2004/05;
- l) posti derivanti dall'istituzione di sezioni ospedaliere dell'istruzione secondaria superiore;
- m) posti derivanti dalla utilizzazione di docenti presso le Università per l'attuazione del tutoraggio tra MIUR e Atenei;
- n) posti, cattedre o posti orario non disponibili per l'intero anno scolastico ma per un periodo non inferiore a cinque mesi (esclusivamente per le classi di concorso in esubero);
- o) eventuale disponibilità derivanti dal funzionamento dei Centri Territoriali Permanenti e quelle relative alle attività formative; l'utilizzazione sulle attività formative dei docenti appartenenti a classi di concorso in esubero, si colloca nell'ordine delle operazioni indicate nell'allegato 3 del CCNI del 25/06/04 nella posizione 27 bis. L'utilizzazione può riguardare esclusivamente i docenti appartenenti alle classi di concorso per le quali, in considerazione della consistenza dell'esubero, si può prefigurare il perdurare di tale posizione nell'intero anno scolastico;
- p) "spezzoni" di orario della scuola secondaria di primo, secondo grado e artistica non disponibili per l'intero anno scolastico, ma per un periodo non inferiore a cinque mesi (esclusivamente per le classi in esubero).;
- q) per l'Educazione Fisica e Sportiva, oltre alle ore curricolari, figureranno anche le attività connesse ai giochi sportivi studenteschi e di avviamento alla pratica sportiva (sia generalizzata che selettiva), ivi compresa la consulenza presso i circoli didattici, la collaborazione presso gli Uffici periferici con il coordinatore di educazione fisica nonché i progetti sperimentali di educazione pre-sportiva, di cui alla C.M. n. 67 del 9.2.96, recepita nel protocollo d'intesa del 12.3.97 tra il Ministero della Pubblica Istruzione ed il CONI, nonché le iniziative previste dall'art. 3 del D.P.R. n. 156 del 9/4/99 e la realizzazione di progetti di attività motorie, fisiche e sportive (esclusivamente in caso di esubero nella classe di concorso);

- r) posti costituiti da attività formative a favore di allievi ospedalizzati o temporaneamente non ospedalizzati ma che necessitano di particolari cure a casa;
- s) disponibilità derivanti nell'istruzione secondaria di II grado dall'attuazione delle attività relative alle figure professionali di cui all'art. 5 della Legge nr. 426/88 (coordinatore dei servizi di biblioteca e di orientamento scolastico) ed ai progetti di cui al comma 7 dell'art. 455 del D. L.vo 297/94. Le attività relative alle figure professionali ed ai progetti, saranno autorizzate in ogni classe di concorso nella misura, rispettivamente, del 10% e del 20% del soprannumero della rispettiva classe di concorso. Tale soprannumero sarà rilevato dopo la copertura di cattedre, cattedre-orario, posti-orario (ore residue più ore a disposizione; le ore residue andranno associate nella misura massima possibile abbinando secondo criteri di viciniorità non oltre tre scuole in non più di due comuni). I progetti, deliberati dai Collegi dei docenti, potranno riguardare le seguenti finalità:

- 1) progetti diretti alla prevenzione ed al contenimento del disagio e della dispersione scolastica, al recupero degli alunni con difficoltà d'apprendimento, all'integrazione degli allievi extracomunitari, nomadi e stranieri;
- 2) progetti di sviluppo della multimedialità;
- 3) progetti mirati a promuovere il successo formativo;
- 4) progetti realizzati a migliorare l'offerta formativa dei centri territoriali permanenti.

I progetti saranno esaminati da un'apposita commissione costituita presso i C.S.A. e saranno graduati secondo i seguenti criteri: 1) organizzazione del progetto avente le seguenti priorità – scuole in rete, consorzi territoriali, istituti comprensivi, singole istituzioni scolastiche; 2) coinvolgimento del numero degli alunni sul totale della popolazione scolastica; 3) coinvolgimento nel progetto dei soggetti quali – enti locali, A.S.L., ecc, ecc.; 4) verifica e produzione finale ipotizzata.

Tutti i progetti saranno graduati in un'unica graduatoria provinciale in relazione alla qualità e ai bisogni comunicati da ogni singola istituzione scolastica. I docenti assegnati alle predette attività non possono essere utilizzati successivamente per la copertura di cattedre e posti che vengano a rendersi disponibili. Nell'ipotesi che venisse a mancare, a vario titolo, la risorsa a suo tempo nominativamente individuata, l'istituzione scolastica indicherà un ulteriore nominativo, sempre appartenente a classe di concorso in esubero, per la realizzazione del progetto. Su tali progetti possono essere utilizzati anche i docenti titolari sulla dotazione organica provinciale. Ciascuna istituzione scolastica non può presentare più di due progetti. Ciascun progetto dovrà prevedere l'utilizzazione del docente per orario di cattedra o per parte di essa a condizione che sia salvaguardata l'inscindibilità degli insegnamenti compresi nella stessa cattedra e fatta salva la continuità didattica.

2. E' garantita, su richiesta delle istituzioni scolastiche interessate, la prosecuzione dei progetti attivati mediante l'utilizzazione di docenti appartenenti a classi di concorso non in esubero;

3. Nel quadro delle disponibilità, per le classi di concorso in esubero, sarà presente l'elenco delle scuole ed istituti su cui procedere alla messa a disposizione.

Nella scelta delle scuole e/o istituti si farà riferimento al numero delle ore complessive (cattedre più spezzoni) e dei posti attivati per ciascuna classe di concorso e si procederà all'attribuzione dei posti in proporzione al numero dei docenti previsti in organico per ciascun insegnamento. Il C.S.A. comunicherà ai docenti in soprannumero ed ai titolari D.O.P. che la scelta dei posti a disposizione potrà comportare, nel corso dell'anno scolastico, l'utilizzazione in altra sede operante in ambito provinciale, ove si renderà disponibile una cattedra, un posto o uno "spezzone" orario.

4. Per consentire agli interessati di produrre domanda di utilizzazione in altro ruolo o in altra classe di concorso, non appena concluse le operazioni di mobilità e di cessazioni dal servizio del personale appartenente a ruoli o a classi di concorso in esubero, saranno affissi all'albo di ogni CSA e comunicati alle OO.SS Provinciali, i dati trasmessi dal sistema informativo del Ministero, dai quali saranno evidenziate le situazioni in esubero.

Ogni CSA fornirà alle OO.SS. di ogni singola provincia, in sede di informazione preventiva e, prima dell'avvio delle operazioni di cui al presente contratto, il quadro complessivo delle disponibilità relative alle diverse tipologie di posti, nonché gli elenchi nominativi relativi ad eventuali esuberi, ai posti di D.O.P. ecc., divisi per ordine e grado di scuole e per classi di concorso, nonché gli elenchi degli utilizzati e/o comandati a qualsiasi titolo presso sedi o istituzioni diverse dalle istituzioni scolastiche, indicanti la sede di titolarità o di servizio resesi libere.

Sarà data inoltre tempestiva informazione alle OO.SS. anche sull'eventuale disponibilità sopraggiunte e sulla motivazione delle stesse.

ART. 4 - Criteri di articolazione delle utilizzazioni.

1. Per quanto riguarda il comma 7 dell' art. 5 del CCNI del 25/06/04 si procederà come di seguito indicato.
2. In presenza di un numero di docenti da utilizzare superiore alle esigenze il quadro complessivo delle disponibilità di cui all'art. 3 del presente contratto è completato con provvedimenti relativi alla messa a disposizione delle scuole o degli istituti.
3. I provvedimenti di messa a disposizione riguardano anche i docenti beneficiari della L. 100/87 e della L. 402/87 che abbiano chiesto e non ottenuto l'assegnazione provvisoria nel comune di servizio del coniuge per mancanza di posti disponibili.

4. Il provvedimento di messa a disposizione, adottato nell'ambito del piano di cui all'art. 3, deve indicare la scuola dalla quale il docente amministrativamente dipende.

5. Nei confronti dei docenti messi a disposizione si provvederà alla loro utilizzazione secondo i criteri definiti dal contratto d'istituto. Nel caso in cui il contratto di istituto non venga definito per i suddetti docenti si procederà nel seguente modo:

a) la definizione dell'orario di servizio è effettuata insieme a tutti gli altri docenti della istituzione scolastica. Tale orario potrà essere modificato in presenza di esigenze di servizio nelle scuole in cui il docente è utilizzato previo avviso all'interessato di almeno quarantotto ore. L'utilizzazione di tale personale avverrà prioritariamente nell'ambito della scuola o istituto di assegnazione e successivamente in altra istituzione scolastica dello stesso grado dell'ambito territoriale indicato nel provvedimento stesso, purché la distanza tra le singole scuole di utilizzazione risponda al criterio della facile raggiungibilità in riferimento all'uso dei mezzi pubblici. Tale ambito di utilizzazione costituisce la sede di assegnazione del docente.

b) L'utilizzazione nelle sedi assegnate avverrà secondo i seguenti criteri.

- In caso di assenze fino a 15 giorni, nella prima scuola di assegnazione, il docente è tenuto a sostituire i colleghi assenti a qualsivoglia disciplina appartengano questi ultimi; nell'altra scuola il docente a disposizione sostituirà i colleghi assenti che appartengano alla stessa materia o a classe di concorso per le quali egli sia in possesso di idoneo titolo di studio.
- In caso di assenza superiore a 15 giorni, il docente a disposizione potrà essere utilizzato esclusivamente in sostituzione di colleghi di discipline per le quali sia in possesso di idoneo titolo di studio.
- In caso di assenze su posti di sostegno, il docente a disposizione sarà utilizzato se in possesso del titolo di specializzazione, ovvero, anche in mancanza del titolo, qualora la supplenza dovesse essere conferita a personale a tempo determinato sprovvisto di titolo;
- Nel comunicare ai Dirigenti Scolastici delle due scuole o istituto interessati, l'elenco nominativo dei docenti da utilizzare, il Dirigente del CSA distinguerà quelli messi a disposizione, da quelli assegnati su "spezzoni" di orario o su posti disponibili per un periodo superiore ai cinque mesi.

6. I docenti di tutti i gradi di istruzione che, a seguito della riduzione del numero delle classi, secondo quanto disposto dall'art. 2 della Legge 268/02, vengono a trovarsi in situazioni di soprannumero totale o parziale, rispetto alla nuova dotazione della scuola, fermo restando quanto previsto dal comma 5 dell'art. 2 del CCNI del 25/06/04, sono utilizzati nell'ambito della scuola di titolarità prioritariamente su posto o frazione di posto eventualmente disponibile per la stessa classe di concorso e, subordinatamente, su posto o frazione di posto relativo ad altro insegnamento o di sostegno per il quale siano in possesso di abilitazione o titolo di studio coerente.

ART. 5 - Particolari tipologie di utilizzazione

I docenti dichiarati idonei all'insegnamento a seguito della procedura prevista dal comma 5 dell'art. 35 della Legge 27/12/2002 n. 289 che abbiano avuto rivisto il giudizio medico in un momento che non ha consentito loro di presentare idonea domanda di mobilità – ovvero coloro i quali, nell'ambito del movimento non siano stati assegnati alla sede in cui prestano servizio o che siano stati assegnati in istituzioni scolastiche diverse rispetto a quelle richieste – hanno titolo a presentare domanda di utilizzazione entro il 10/07/04 (modello MI).

ART. 6 - Utilizzazione dei docenti interessati ai passaggi di cattedra per modifiche di ordinamento di cui all'art. 482 del D.L.vo 297/94

1. I docenti che, in attuazione della procedura prevista dall'art. 482 del D.L.vo 297/94, hanno titolo al passaggio ad altra classe di concorso, possono, a domanda, essere utilizzati sulla disponibilità di tale ultima classe con precedenza rispetto ai docenti appartenenti ad altra classe di concorso o ad altro ruolo.

2. I docenti che hanno ottenuto il passaggio, ai sensi del precitato art. 482 del D.L.vo 297/94, qualora siano individuati in posizione di soprannumerarietà, hanno la precedenza ai fini delle utilizzazioni nell'istituto di titolarità per le disponibilità accertate nella classe di concorso di provenienza.

ART. 7 - Utilizzazione dei docenti su posti dei Centri Territoriali Permanenti.

1. Ferma restando la titolarità sul C.T.P., le modalità di assegnazione del personale docente in una delle sedi in cui si articoleranno i corsi nei C.T.P. per l'istruzione dell'età adulta, sono regolate dal contratto d'istituto.

2. Possono essere utilizzati, a domanda, nei Centri di cui al presente articolo anche docenti di istruzione secondaria di II grado appartenenti a classi di concorso in esubero, in base a titoli culturali e professionali idonei alle attività formative che si svolgono all'interno dei singoli Centri.

3. Gli interessati dovranno inoltrare domanda entro il 10/07/04 (modello UC).

ART. 8 - Utilizzazione dei docenti nei corsi integrativi dei licei artistici

1. Con il presente articolo vengono disciplinati i criteri di assegnazione dei docenti sui corsi integrativi dei licei artistici operanti nelle varie province, ad integrazione di quanto stabilito dalla lettera circolare del M.I.U.R. prot. n.4987 del 2/10/2000 al titolo "Personale" - lett. b).

2. In caso di riduzione del numero dei corsi rispetto a quelli autorizzati per l'anno scolastico 2003/04 si dovrà procedere a graduare i docenti che hanno svolto l'insegnamento nei corsi integrativi negli anni scolastici precedenti e che abbiano prodotto domanda di conferma, i cui punteggi confluiranno in tre graduatorie provinciali, compilate secondo le tabelle allegate al CCNI del 25/06/04:

- a) la prima graduatoria comprenderà i docenti che hanno svolto il suddetto insegnamento per più di un anno scolastico;
- b) la seconda comprenderà i docenti che abbiano svolto tale insegnamento per un solo anno;
- c) la terza graduatoria comprenderà i docenti che hanno prodotto domanda per la prima volta.

Gli stessi criteri verranno adottati in caso di utilizzazione di cui all'art. 4 della precitata lettera circolare del 02/10/2000.

3. Le graduatorie predette saranno compilate, distinte per materia d'insegnamento. I docenti aspiranti alla conferma, forniti di altra abilitazione, potranno concorrere anche per insegnamenti diversi da quelli di titolarità. Le relative nomine saranno disposte sulle ore rimaste disponibili dopo la conferma e la nuova nomina dei docenti titolari della corrispondente materia dei corsi integrativi.

4. Le graduatorie di cui al punto 1. saranno affisse all'albo del C.S.A. di ogni singola provincia di norma cinque giorni prima della effettuazione delle nomine per rendere possibile agli interessati la proposizione di eventuali reclami per errori materiali. La disponibilità delle ore residue dopo l'assegnazione delle stesse ai docenti in servizio nella scuola dove si svolgono i corsi, verrà affissa, invece, almeno ventiquattro ore prima della convocazione.

5. Le nomine saranno conferite previa convocazione degli interessati che avverrà tramite scuola di servizio. Qualora il docente regolarmente convocato risulti assente, il medesimo sarà considerato rinunciario, senza possibilità di ulteriori nomine per l'anno in corso.

6. Le ore residue risultanti dopo la effettuazione delle precedenti operazioni verranno assegnate ai docenti da nominarsi per la prima volta e, successivamente, verranno restituite ai Dirigenti scolastici, qualora non sia possibile un abbinamento tale da consentire la stipula di un contratto a tempo determinato da parte del Dirigente del C.S.A. di ogni singola provincia.

7. I docenti interessati alla utilizzazione di cui al presente articolo dovranno presentare domanda entro il 10/09/04 (modello CI).

ART. 9 - Scambio di posto tra coniugi

1. A conclusione delle operazioni di cui al presente contratto e cioè subito dopo le operazioni di assegnazione provvisoria, saranno esaminate le eventuali richieste di scambio di posto fra coniugi, ambedue docenti di scuola dell'infanzia o di scuola primaria assegnati a posti della stessa tipologia. Tale scambio può essere disposto anche tra posti situati nello stesso comune. Parimenti si procede in relazione ad analoghe richieste avanzate da coniugi di scuole ed istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado entrambi assegnati a cattedre o posti della medesima classe di concorso. Tale scambio può essere disposto anche tra posti situati nello stesso comune.

2. Nei casi in cui si chiede lo scambio di posti tra coniugi titolari in province diverse, le domande dovranno essere presentate nei termini previsti per le domande di utilizzazione ad entrambi i Dirigenti dei CSA interessati che le esamineranno di concerto (modello SCC).

ART. 10 - Precedenze nelle operazioni di utilizzazione e di assegnazione provvisoria

1. Le situazioni che danno titolo alle precedenze previste nell'art. 8 del CCNI devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande, ad eccezione dello stato di lavoratrice madre. E' necessario, infatti, perché l'interessata possa usufruire del diritto di precedenza, che tale situazione sussista alla data delle operazioni di utilizzazione e assegnazione provvisoria. Al fine del riconoscimento del diritto di precedenza, qualora alla data di scadenza per la presentazione della domanda di utilizzazione o di assegnazione provvisoria il parto non sia ancora avvenuto, l'interessata dovrà allegare alla domanda, certificazione medica, rilasciata dalla A.S.L. di appartenenza, contenente l'indicazione della data presunta del parto e inviare successivamente la certificazione attestante la nascita del figlio che sia ovviamente avvenuta in data antecedente alle operazioni di utilizzazione o di assegnazione provvisoria. Quanto sopra disposto vale anche in caso di adozione, affidamento pre-adoattivo o affidamento, sempre che il relativo provvedimento venga adottato prima della data di pubblicazione delle operazioni di utilizzazione e assegnazione provvisoria e che a tale data il figlio abbia età inferiore ad un anno.

2. In caso di concorrenza fra più docenti aventi titolo alla medesima precedenza, essa sarà determinata dal punteggio e, a parità di punteggio, dalla maggiore età.

ART. 11 - Compilazione graduatorie provinciali per utilizzazione su attività di sostegno

1. Le graduatorie provinciali comprendenti tutti i docenti titolari di organico sede e di posti di D.O.P., in possesso del titolo di specializzazione di cui al D.P.R. 970/'75, ivi compresi i docenti che hanno frequentato i corsi intensivi, di cui al D.M. 16/6/97, che abbiano prodotto domanda intesa ad ottenere la utilizzazione su posti di sostegno attivati in favore degli alunni diversamente abili, sono compilate secondo le tabelle allegate al CCNI del 25/06/04.

2. Per eventuali errori materiali può essere presentato reclamo secondo quanto esplicitato all'art. 22 del CCNI del 25/06/04 da parte degli aspiranti nei cinque giorni successivi alla data di pubblicazione. Esaminati i reclami, verranno di nuovo affisse all'albo le relative graduatorie definitive.

ART. 12 - Compilazione graduatorie provinciali per utilizzazione su attività di coordinatore dei servizi di biblioteca

1. Nei limiti previsti dall'art. 3, comma 1 del presente contratto in rapporto alla consistenza del soprannumero, i docenti delle scuole e istituti di istruzione secondaria di II grado ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte appartenenti a classi di concorso in esubero, possono essere utilizzati per le attività di coordinatore dei servizi di biblioteca.

2. Ai fini della utilizzazione nelle predette attività, i docenti debbono presentare domanda al CSA di competenza, per il tramite del Dirigente Scolastico, precisando, oltre alla sede di titolarità, la sede o le sedi di preferenza, nonché, i titoli culturali e professionali posseduti, di cui alla tabella allegata al CCNI del 25/06/04 (modello FP).

ART. 13 - Sequenza Operativa

1. Il CSA, definito il quadro complessivo delle disponibilità, qualora il numero dei docenti da utilizzare sia inferiore ai posti disponibili, assegnerà innanzitutto i posti che comportino maggior onere finanziario.

2. Le utilizzazioni a domanda precedono quelle d'Ufficio.

3. I provvedimenti di utilizzazione, una volta adottati, non possono subire modifiche a seguito di sopravvenute ulteriori disponibilità.

4. Le operazioni finalizzate alla copertura dei posti di sostegno con personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, provvisto dell'apposito titolo di specializzazione, precedono le operazioni finalizzate alla copertura dei posti comuni.

5. Le operazioni per la copertura dei posti di sostegno, mediante utilizzazione d'ufficio dei docenti non forniti del prescritto titolo e titolari su posto comune saranno disposte dopo aver accantonato un numero di posti di sostegno corrispondente ai docenti specializzati aspiranti a rapporto di lavoro a tempo determinato.

ART. 14 - Personale educativo

Al personale educativo si applica quanto previsto per il personale docente, in quanto compatibile.

TITOLO II

PERSONALE A.T.A.

ART. 15 - Personale A.T.A. destinatario delle utilizzazioni

Destinatario dei provvedimenti di utilizzazione per l'a.s. 2004/2005 è il personale A.T.A. indicato nell'art. 11 del CCNI del 25/06/04.

ART. 16 - Criteri per la determinazione delle disponibilità

1. Oltre a quanto previsto dall'art. 12 del CCNI del 25/06/04 nel quadro delle disponibilità saranno anche ricompresi i posti resisi attualmente disponibili: per distacco del personale negli Uffici di diretta collaborazione con il Ministro e nelle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato, nonché nell'Ente Regione, Provincia e Comune e dei posti su cui è titolare il personale distaccato per mandato politico, per incarico sindacale o per comando nonché quelli disponibili per concessione di part-time.

2. Ogni C.S.A. fornirà alle OO.SS. di ogni singola provincia in sede di informazione preventiva e, prima dell'avvio delle operazioni di cui al presente contratto il quadro complessivo delle disponibilità relative alle diverse tipologie di posti nonché gli elenchi relativi al numero degli addetti ed eventuali esuberi divisi per profilo professionale, degli elenchi degli utilizzati e/o comandati a qualsiasi titolo presso sedi o istituzioni diverse dalle istituzioni scolastiche, indicanti la sede di titolarità o di servizio resesi libere. Sarà data inoltre tempestiva informazione alle OO.SS. anche su eventuali disponibilità sopraggiunte e sulle motivazioni delle stesse.

ART. 17 - Utilizzazione del personale A.T.A. in servizio in sedi coordinate, plessi, in sezioni staccate coinvolte nel dimensionamento

Il personale di cui al comma 1 dell'art. 14 del CCNI del 25/06/04 verrà riassegnato alla medesima scuola di servizio in base ad apposita graduatoria unica del singolo dimensionamento redatta dal C.S.A. in applicazione dell'allegato 4 del CCNI del 25/06/04 e ai fini del rientro nella sede oggetto del singolo dimensionamento la continuità viene valutata come al soprannumerario trasferito d'ufficio (modello SC).

ART. 18 - Criteri e modalità d'individuazione di situazioni di soprannumero

1. Oltre a quanto previsto dall'art. 17 del CCNI del 25/06/04 valgono i seguenti criteri.

2. La situazione di soprannumerarietà di una scuola o istituto si determina quando il numero dei posti esistenti nell'organico è inferiore al numero degli addetti ivi titolari. Per l'individuazione del soprannumero del personale appartenente al profilo di Assistente Tecnico, si applicano i seguenti criteri:

- a) formulazione delle graduatorie per aree ove si siano verificate le condizioni che hanno determinato la diminuzione del posto aggregato;
- b) individuazione del personale in soprannumero per area;
- c) assegnazione degli Assistenti tecnici, in relazione al titolo da essi posseduto, nelle corrispondenti aree, ove si verifichi disponibilità.

Si precisa che l'assistente tecnico in possesso del titolo (sono validi gli attestati di partecipazione ai corsi di riconversione professionale attivati dagli ex Provveditorati agli Studi) per l'accesso ad altra area, per la quale si verifichi disponibilità di posto nell'istituto di titolarità, non deve essere considerato in soprannumero. Qualora ciò non fosse sufficiente a coprire l'esubero, gli assistenti tecnici potranno presentare domanda di utilizzazione entro 10/07/04 per le attività previste alla lettera b, punto 2 art. 12 del CCNI del 25/06/04 (modello SP);

- d) al fine della individuazione del personale soprannumerario, il Dirigente Scolastico dovrà compilare, sulla base dei punteggi contenuti nelle tabelle di valutazione allegata al CCNI, apposite graduatorie. A tal fine inviterà gli interessati a compilare apposita istanza, contenente gli elementi previsti dalla tabella di valutazione allegata al citato contratto.

3. Qualora gli interessati non abbiano provveduto a dichiarare o documentare i titoli valutabili si procede d'ufficio all'attribuzione del punteggio spettante sulla base degli atti contenuti nel fascicolo personale.

4. Le graduatorie compilate dal Dirigente Scolastico, comprensive dei punteggi analitici, rimarranno affisse all'albo della Scuola per l'intero anno scolastico e consegnate in copia alla R.S.U. di istituto e rese disponibili per eventuali richieste delle OO. SS. firmatarie del contratto.

ART. 19 - Scambio di posto tra coniugi

1. L'attuazione di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 18 del CCNI del 25/06/04 è disciplinata nel modo seguente.
2. A conclusione delle operazioni di cui al presente contratto e cioè subito dopo le operazioni di assegnazione provvisoria, saranno esaminate le eventuali richieste di scambio di posto fra coniugi, purché gli stessi appartengano al medesimo profilo professionale. Tale scambio può essere disposto anche tra posti situati nello stesso comune.
3. Nei casi in cui si chiede lo scambio di posti tra coniugi o conviventi di fatto titolari in province diverse, le domande dovranno essere presentate nei termini per le domande di utilizzazione ad entrambi i Dirigenti dei CSA interessati che le esamineranno di concerto (modello SCC).

ART. 20 - Precedenze nelle operazioni di utilizzazione e di assegnazione provvisoria

1. Le situazioni che danno titolo alle precedenze previste nell'art. 19 del CCNI del 25/06/04 devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande, ad eccezione dello stato di lavoratrice madre per la quale vale quanto precisato al comma 1 dell'art. 10 del presente contratto.
2. In caso di concorrenza tra più aventi titolo alla medesima precedenza, essa sarà determinata dal punteggio e, a parità di punteggio, dalla maggiore età.

ART. 21 - Criteri di utilizzazione del personale A.T.A. a tempo indeterminato sui posti di D.S.G.A.

1. In relazione a quanto previsto dall'art. 11 bis del CCNI del 25/06/04, le parti concordano di definire entro il 14/07/04, i criteri, le modalità e i termini per procedere alla copertura dei posti vacanti e/o disponibili per tutto l'anno scolastico, nei casi eccezionali in cui non sia stato possibile provvedere alla sostituzione del D.S.G.A., secondo quanto indicato dagli artt. 47 e 55 del CCNL.
2. Con la medesima sequenza contrattuale si definiranno le modalità di utilizzazione dei responsabili amministrativi.

NORME COMUNI

ART. 22 - Assegnazione del personale docente e ATA nel circolo e nell'istituto - Contratti d'istituto

1. È opportuno che i contratti d'Istituto previsti nei commi dell'art. 4 e dell'art. 15 del CCNI del 25/06/04 siano sottoscritti prima dell'inizio delle lezioni. I Dirigenti scolastici, pertanto, dovranno procedere alla convocazione dei soggetti negoziali per stipulare il contratto integrativo di istituto in tempi congrui con tale termine.
2. Il personale ATA di cui al comma 6 dell'art. 11 del CCNI del 25/06/04 è utilizzato secondo quanto indicato dalla certificazione medica e dal relativo contratto sulla base dei criteri stabiliti dal contratto di istituto.

ART. 23 - Trasparenza nella procedura

1. Tutte le disponibilità, avvenuta l'informazione preventiva di cui al comma 4 dell'art. 3 del presente contratto, devono essere affisse all'albo dei rispettivi C.S.A. con contestuale consegna alle OO. SS. due giorni prima di avviare le operazioni di utilizzazione, così da consentire, a chi ne abbia conoscenza, di segnalare la presenza di eventuali posti e/o cattedre non rilevate.

2. Eventuali disponibilità che sopravvengono devono essere affisse all'albo nella medesima giornata e saranno rese disponibili per le utilizzazioni della giornata successiva.

3. In ciascun Ufficio territoriale in cui verranno emessi provvedimenti annuali, ciascun giorno, al momento dell'inizio delle operazioni, saranno affisse tutte le disponibilità che verranno depennate man mano che gli aventi titolo procederanno alla propria sistemazione.

4. I provvedimenti di utilizzazione, essendo definitivi, una volta disposti non possono essere modificati con riferimento a eventuali disponibilità sopravvenute.

Le Organizzazioni Sindacali aventi titolo saranno informate delle disponibilità con i medesimi tempi previsti per l'affissione all'albo. Alle medesime OO.SS., all'inizio delle operazioni, sarà fornito un elenco, per ciascuna delle classi di concorso e dei posti, di tutti gli aventi titolo alle utilizzazioni.

ART. 24 – Contenzioso

1. Il personale che rispetto al punteggio assegnato nella graduatoria redatta ai fini dell'utilizzazione ritiene di essere collocato in una posizione non congrua, ovvero che sia stato assegnato un punteggio diverso da quello spettante può, a norma dell'art. 22 del CCNI del 25/06/04, presentare motivato reclamo all'Ufficio che ha emesso l'atto, entro cinque giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. Quest'ultimo deciderà entro i successivi dieci giorni adottando gli eventuali provvedimenti correttivi. Le decisioni sui reclami sono atti definitivi.

2. Avverso i provvedimenti di utilizzazione è ammesso, ai sensi del citato art. 22 del CCNI del 25/06/04, specifica controversia individuale.

Art. 25 - Interpretazione autentica ed eventuali integrazioni

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del contratto, le parti che l'hanno sottoscritto si riuniscono entro cinque giorni dalla richiesta di almeno uno dei firmatari. L'accordo raggiunto è parte integrante del presente contratto.

La Parte Pubblica

Francesco de Sanctis

La Parte Sindacale

F.L.C - CGIL
Domenico Rossi

CISL Scuola
Vincenzo Alessandro

UIL Scuola
Giovanni Febroni

SNALS Confsal
Antonio Albano

Dichiarazione a verbale CCIR sulle utilizzazioni 2004/05

Nell'apportare la propria firma al CCIR sulle utilizzazioni, le OO. SS. rilevano che esso costituisce solo una prima risposta ai complessi problemi relativi all'avvio dell'anno scolastico 2004/05.

Le OO. SS., sottolineando il quadro di difficoltà determinato dai tagli agli organici del personale della scuola e le questioni derivanti dalla generalizzata riconduzione a 18 ore di tutte le cattedre, che ha compromesso la continuità dell'insegnamento nelle singole classi e nelle varie discipline, ritengono necessario avviare immediatamente un confronto con la direzione regionale sui molti problemi ancora aperti, che vanno dall'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto, alle procedure e ai tempi delle operazioni, fino alla compilazione delle graduatorie permanenti sulle quali conferire gli incarichi e le eventuali immissioni in ruolo.

In positivo, le OO. SS. rilevano il risultato, anche se parziale, costituito dalla possibilità del miglioramento cattedra, prevista dal CCIR. Si tratta di un importante istituto contrattuale, mediante il quale si può dare una risposta alle difficoltà derivanti dall'aumento delle cattedre orario esterne, in relazione al taglio degli organici. Rilevano altresì che il contratto può operare efficacemente solo se è sufficientemente completo il quadro delle disponibilità sulle quali vengono effettuate le operazioni. In relazione a ciò, l'Amministrazione non ha dato le necessarie garanzie per poter mettere tempestivamente a disposizione tutti i posti e gli spezzoni di orario. Pertanto, le OO. SS. faranno ricorso a tutti gli strumenti di informazione e di controllo previsti da questo contratto e da quello sulle relazioni sindacali, al fine di esercitare la necessaria funzione di vigilanza.

Roma, 30 giugno 2004

FLC CGIL Domenico Rossi
CISL Scuola Vincenzo Alessandro
UIL Scuola Gianni Febroni
SNALS/CONFSAL Antonio Albano, Giuseppina Di Renzo